



COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Deliberazione n. **16** del **28-02-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016.

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di febbraio, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

DALLA VIA AMERIGO	Sindaco	P
MUNARINI FRANCESCO	Vice-Sindaco	A
CITERA NICOLA	Assessore	A
DELLAI GABRIELE	Assessore	P
FONTANA GIUSEPPE	Assessore	P

Partecipa alla seduta il Sig. BERTOIA LIVIO Segretario Comunale

Il Sig. DALLA VIA AMERIGO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha sempre svolto un'ampia e continua azione di tutela della legalità;

Vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto l'art. 1 della sopra citata legge laddove dispone:

- al comma 7, che *"negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*

- al comma 8, che *"l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale,"*

Atteso che il piano triennale deve rispondere alle seguenti esigenze: individuare le attività a più elevato rischio di corruzione, prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione, monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione

;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione predisposto dal Segretario Comunale ai sensi della Legge n. 190/2012;

Atteso che:

- il Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione è stato approvato in via definitiva dalla Civit, ora Anac, in data 11 settembre 2013 e che, relativamente alle autonomie locali, è stato acquisito il parere della conferenza unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013;

- in relazione alle tavole tecniche contenute nel Piano Nazionale, l'analisi dei rischi effettuata per

questo ente ha evidenziato un grado di pericolosità modesto e limitato ai settori individuati nel piano allegato;

- il piano medesimo verrà integrato con il Piano della Trasparenza ed il Codice di comportamento approvati, rispettivamente, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2014 e 10 del 14/02/2014, in conformità ai D.P.R n. 33 e 62 del 2013, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi

D E L I B E R A

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - anni 2014-2016 - predisposto dal Segretario Comunale dott. Livio Bertoia quale responsabile della prevenzione della corruzione, nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, comprendente il Piano Triennale della Trasparenza ed il Codice di Comportamento del personale dipendente approvati, rispettivamente, con delibere di Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2014 e 10 del 14/02/2014;

2) Di dichiarare, con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

**LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. IN OGGETTO HA
CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO
PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO N. 267/00 NELLE SEGUENTI
RISULTANZE.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 28-02-2014

Il Segretario Comunale
BERTOIA LIVIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DALLA VIA AMERIGO

Il Segretario
F.to BERTOIA LIVIO

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, _____ 02-04-2014 _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERTOIA LIVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, _____ 28-02-2014 _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERTOIA LIVIO

Copia Conformata all'originale

Lì

Il Funzionario Incaricato